



I.I.S. "G. ASPRONI"-.IGLESIAS
Prot. 0007107 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.ASPRONI"
IGLESIAS



"Giorgio Asproni"

"R. Branca"



**LICEO SCIENTIFICO (Ordinamentale – Potenziamento
Biomedico)
LICEO SPORTIVO**

**LICEO ARTISTICO
Arti Figurative – Architettura e Ambiente
– Design**

Documento del Consiglio di Classe

(art. 17 c.1 D. Lgs. n. 62/2017 — art. 10 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe 5^aB Liceo Scientifico Sportivo

Coordinatore prof.ssa Alessia Pusceddu



INDICE

1. *Informazione sul curriculum*

1.1 *Profilo in uscita*

1.2 *Quadro orario settimanale*

2. *Composizione del Consiglio di Classe*

3. *Descrizione della classe*

4. *Indicazioni generali sull'attività*

4.1 *Metodologie e strategie didattiche*

4.2 *CLIL: attività e modalità di insegnamento*

4.3 *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*

4.4 *Ambienti di apprendimento*

5. *Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione*

6. *Attività extra curricolari e di potenziamento dell'attività formativa*

6.1 *Insegnamento trasversale di Educazione Civica*

6.2 *Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa*

6.3 *Eventuali attività specifiche di orientamento*

7. *Obiettivi didattici*

7.1 *Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze , capacità*

7.2 *Contenuti disciplinari e obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline*

8. *Valutazione degli apprendimenti*

9. *Simulazione prove d'esame*

10. *Il Consiglio di Classe*

ALLEGATI

1 - Informazioni sul curriculum

(D.P.R.89/2010 e il D.P.R. 52/2013)

Il Liceo Scientifico "G.Asproni" ripropone il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere, dove metodo e procedura scientifica vengono assunti in sostanziale continuità con la funzione della lingua come mediatrice nella descrizione del reale. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. In particolare, la sezione ad indirizzo sportivo, è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che:

- favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto;
- guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, promuovendo la cultura del fair play, il lavoro di squadra e il rispetto dell'altro.

1.1 Profilo in uscita

Nell'elaborazione del profilo dello studente, il Collegio dei Docenti ha tenuto conto delle indicazioni presenti nella normativa scolastica italiana e delle indicazioni europee sulla formazione dei giovani. Lo studente al termine dei cinque anni dovrà aver raggiunto le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

➤ **COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

➤ **COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO:**

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il percorso, strutturato ai sensi del DPR 52/2013, forma cittadini in grado di operare autonomamente e criticamente, pronti sia per il mondo universitario che per ruoli tecnici nel settore.

1.2 Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico Sportivo

MATERIE	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della terra

2 - Composizione del Consiglio di Classe

<u>DISCIPLINE</u>	<u>DOCENTE</u>	<u>CONTINUITA'</u>	
		<u>Terza</u>	<u>Quarta</u>
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. CASTI FRANCESCA	Si	Si
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa FEDERICA MURA	Si	Sì
Storia e Filosofia	Prof.ssa CROBU SILVIA	Si	Si
Matematica	Prof.ssa ALESSIA PUSCEDDU	Si	Si
Fisica	Prof.ssa PERROTTI GIULIANA	No	No
Scienze Naturali	Prof.ssa CARBONI FRANCESCA	Si	Si
Discipline sportive	Prof. CAMPUS MARCELLO	No	Si
Scienze motorie e sportive	Prof. DE FRAIA ANDREA	No	Si
Diritto ed Economia dello Sport	Prof. DELOGU EMILIO PAOLO	No	No
Religione Cattolica	Prof.ssa PINUCCIA VACCA	Sì	Sì
Sostegno	Prof.ssa CARIA FEDERICA	No	Si

3 – Descrizione della classe

La classe è costituita da 13 alunni, di cui 6 ragazzi e 7 ragazze. Il gruppo classe si è sempre mostrato vivace e partecipe alle attività proposte nel corso del triennio.

La composizione della classe ha subito sostanziali variazioni nel corso dei cinque anni; durante del biennio (A.S.2021/22 e 2022/23) era un gruppo più numeroso che comprendeva anche gli studenti dell'altra 5° sportivo. Per esigenze didattiche, il gruppo classe è stato suddiviso in due gruppi all'inizio della classe terza (A.S. 2023/24). In quest'anno scolastico ci sono stati due nuovi inserimenti (due ragazze e un ragazzo provenienti rispettivamente da una classe del liceo scientifico ordinario e da un altro istituto). Alla fine della classe terza uno studente facente parte del gruppo classe originario non è stato ammesso alla classe successiva e all'inizio dell'A.S. 2024/25 sono stati inseriti nella classe altri due studenti. Allo scrutinio della classe 4° tre studenti non sono stati ammessi alla classe 5. Infine all'inizio di quest'anno scolastico sono state inserite nel gruppo classe due studentesse che ripetono l'anno e provenienti dal nostro stesso istituto e stesso indirizzo.

I ragazzi frequentanti provengono perlopiù da Iglesias (7 studenti), tre studenti provengono da Uta e gli altri tre rispettivamente da Domusnovas, Musei, Villamassargia. Per cui, poiché quasi la metà della classe risulta essere pendolare, talvolta si registrano dei disagi nel rispettare la puntualità dell'orario di inizio delle lezioni. La frequenza non è stata regolare per tutti gli studenti, infatti quattro di loro registrano un alto numero di assenze.

A causa dei continui cambiamenti all'interno del gruppo classe, l'atteggiamento mostrato dagli studenti nei confronti delle regole scolastiche e dell'impegno nello studio si è nel tempo notevolmente modificato rispetto a quello con il quale la classe si è presentata all'inizio del percorso liceale, andando di anno in anno a migliorare. Durante il triennio, infatti, si è riusciti ad avere un dialogo più costruttivo, gli studenti si sono mostrati più collaborativi, più scolarizzati anche se non sono mancate le occasioni per richiamarli ad uno studio più puntuale e attento.

Data la discontinuità del titolare di cattedra per l'insegnamento della fisica, nel corso dell'intero quinquennio, per questa disciplina non è stato possibile seguire un percorso coerente per tutta la durata del periodo di formazione; il docente, conseguentemente, ha provveduto ad adattare lo svolgimento del programma alle esigenze degli studenti.

Dal punto di vista didattico la classe appare disomogenea per preparazione e contenuti; si evidenzia un primo gruppo di studenti che ha sempre lavorato con costanza nell'arco del triennio, raggiungendo un livello più che soddisfacente; mentre un secondo gruppo, che, sia a causa di lacune di base parzialmente colmate che del poco impegno nello studio a casa, si attesta su un livello appena sufficiente.

Complessivamente è una classe che ha raggiunto livello soddisfacente.

4 – Indicazioni generali sull'attività didattica

4.1 – Metodologie e strategie didattiche

In ottemperanza al PTOF, al regolamento di Istituto, alla programmazione di classe stilata all'inizio dell'anno e al lavoro di squadra, il Consiglio di Classe si è avvalso delle lezioni frontali, delle attività didattiche laboratoriali e inclusive, delle esperienze didattiche esterne rispetto all'ambiente dell'aula, dei percorsi orientativi. In questo lavoro si è sempre cercato di sviluppare competenze trasversali e capacità di porre i saperi in collegamento e confronto fra loro, senza trascurare gli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità.

I contatti con le famiglie sono stati mantenuti attraverso i classici canali quali registro elettronico ed e-mail, ma anche gestendo regolarmente i colloqui mensili in presenza.

Anche per quanto riguarda i materiali utilizzati, specialmente relativamente al lavoro svolto durante gli ultimi due anni, i libri di testo sono stati arricchiti da ulteriori brani antologici, materiale iconografico, video.

Il Consiglio di classe, per le varie discipline, ha costantemente dedicato interventi metodologici in itinere e specifici volti al miglioramento e al consolidamento del metodo di studio e di lavoro degli alunni più deboli per aiutarli a superare le difficoltà, allo stesso tempo ha cercato di valorizzare le eccellenze.

Si rinvia alle schede delle singole discipline per una più puntuale descrizione delle metodologie utilizzate.

4.2 – CLIL: attività e modalità di insegnamento

Tenendo conto dell'importanza del valore comunicativo delle lingue straniere, valore amplificato dall'intensificarsi dei rapporti sociali, culturali ed economici fra i paesi europei ed extra-europei, la lingua inglese è stata sempre presentata come strumento di comunicazione e quindi come una serie di funzioni linguistiche inserite in un contesto situazionale che le avvicinasse il più possibile alla comunicazione reale. A causa della mancanza di docenti all'interno del Consiglio di Classe in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento delle discipline non in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, la lingua inglese è stata utilizzata dalla docente di Lingua e Letteratura Inglese come strumento veicolare per la trattazione e l'apprendimento di alcuni argomenti relativi al programma svolto in alcune discipline.

4.3 – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(ex P.C.T.O.): attività svolte nel triennio

<i>Titolo</i>	<i>Enti e soggetti coinvolti</i>
Movimento elementare	Scuola primaria Nivola – Iglesias
Corso di salvamento a mare e assistente bagnanti	Strutture presenti a Cagliari e Iglesias
Certificazioni linguistiche	I.I.S Asproni, Cambridge English
Premio Asimov	INFN
Festival delle Scienze	Iglesias FestivalScienza
Attività agonistica	Società dilettantistiche (Iglesias, Uta, Musei)
Masterclass of women and girls in science	UNICA
Incontri Orientamento: Orientamento universitario, OrientaSardegna	I.I.S.- G. Asproni e Unica
Corso sulla Sicurezza	I.I.S.- G. Asproni
Soccorso Iglesias	I.I.S. Asproni

4.4 – Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

La didattica ordinaria è stata realizzata con le lezioni svolte in classe, nei laboratori e nei vari spazi dedicati alle attività sportive, sia coperti (palestra coperta, sala fitness), che esterni (campo da calcio a 5, campo da basket, pista di atletica ecc.).

I supporti hanno compreso i libri di testo, ulteriori antologie di testi, romanzi o altri strumenti di lettura, materiali audio e video utilizzati in classe e ovviamente tutte le attrezzature sportive a disposizione della scuola.

A partire dal precedente anno scolastico, il nostro Istituto ha recepito il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022 n. 328, concernente l'adozione delle nuove Linee guida per l'orientamento attraverso il Piano dell'Orientamento, strumento volto a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e la formazione di cittadini responsabili e partecipi. Le attività di Didattica Orientativa sono state svolte da ciascun docente secondo il programma della propria disciplina e per tale motivo si rimanda alle schede disciplinari.

5– Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi relativi all'inclusione sono stati indicati negli allegati riservati.

6 – Attività extra curricolari e di potenziamento dell'attività formativa

Il Consiglio di Classe della 5^aB sport ha lavorato raccordandosi con le indicazioni generali decise in sede di Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF dell'Istituto.

6.1- Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Al fine di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", la Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Il curriculum di Educazione Civica della 5BSS è stato elaborato partendo dal curriculum della Commissione Educazione Civica dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ed è stato adattato tenendo conto dell'indirizzo e del piano di studi della classe, per offrire ad ogni studente e studentessa un percorso formativo organico e completo capace di stimolare

i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno/a.

Negli intenti del legislatore l'inserimento trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno dell'attività didattica è volto a favorire "la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"

La programmazione degli argomenti da trattare, tracciata dal Consiglio di Classe, e la relativa valutazione, hanno fatto riferimento ai nuclei concettuali fondanti della disciplina (Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale), ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento valevoli a livello nazionale stabiliti dalle "Nuove Linee guida" introdotte con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, sono state adottate nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Queste nuove linee sostituiscono integralmente le Linee guida adottate in precedenza con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

All'interno delle nuove Linee guida sono delineati tre nuclei concettuali: "Costituzione" (declinato in 4 competenze); "Sviluppo economico e sostenibilità" (declinato in 5 competenze); "Cittadinanza digitale" (declinato in 3 competenze). Il Consiglio di Classe ha fatto riferimento ai seguenti nuclei fondanti delle discipline.

Dato che la nuova veste dell'Educazione Civica è quella di una disciplina che assume «la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio», l'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a tutti i docenti in sede di programmazione d'inizio d'anno, cosicché le ore annuali di Educazione civica sono state svolte da tutti i docenti del Consiglio di classe secondo il seguente schema:

Il coordinamento è stato affidato alla Prof.ssa Pusceddu Alessia

Disciplina	Docente	Contenuti
Lingua e letteratura italiana	Francesca Casti	Costituzione, art. 21: libertà di pensiero (parola e stampa)
Storia	Silvia Crobu	I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12)
Filosofia	Silvia Crobu	La nascita e le istituzioni dell'Unione europea
Lingua e cultura Inglese	Federica Mura	The Suffragettes
Matematica	Alessia Pusceddu	Le funzioni in economia
Fisica	Perrotti Giuliana	Le energie rinnovabili.
Diritto ed economia dello	Delogu Emilio	La questione ambientale

sport		
Scienze Motorie	De Fraia Andrea	L'importanza del volontariato
IRC	Pinuccia Vacca	Il testamento biologico, le cure palliative, eutanasia
Scienze naturali	Francesca Carboni	Percorso di educazione alla salute in relazione all'individuo e all' ambiente: squilibri e intolleranze alimentari: squilibri alimentari e disturbi del comportamento alimentare: obesità, denutrizione, anoressia e bulimia; intolleranze alimentari: intolleranza al lattosio e intolleranza al glutine (celiachia); carenza di vitamine e relative patologie: beri beri (vitamina B1); scorbuto (vit. C); pellagra (vit. B3); rachitismo (Vit. D).

Verifiche e valutazione:

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale secondo i criteri di valutazione già deliberati per le singole discipline e integrati nel PTOF. La valutazione è stata condotta in coerenza con il quadro di conoscenze, abilità e competenze indicate nel Curricolo d'Istituto e mediante l'utilizzo di strumenti opportunamente condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Per maggiori dettagli circa i contenuti svolti da ciascun docente si rimanda alla Scheda per Materia e al programma allegato.

6.2- Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tra le attività svolte nel triennio:

Incontro con l'autore
Visione di film presso "Madison Cinema" (La vita va così, Grazia, Berlinguer, Oppenheimer, C'è ancora domani,...)
Progetto di Natale e solidarietà: raccolta viveri per la Caritas di Iglesias
Festival delle Scienze
Giornata della Memoria
Cammino di Santa Barbara
Convegno sulle cellule staminali
Giochi sportivi studenteschi

6.3– Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività di orientamento post-diploma si sono svolte lungo tutto l'anno scolastico, e soprattutto nel biennio precedente, attraverso momenti di incontro organizzate dalle Università pubbliche e private sul territorio nazionale. Nel precedente anno scolastico, la classe ha partecipato all'Orientamento Universitario

presso la Cittadella di Monserrato e all' "Orienta Sardegna" presso la Fiera Campionaria di Cagliari; durante quest'anno scolastico tutta, o parte degli studenti, hanno partecipato all'Open Day presso la Facoltà di Ingegneria di Cagliari e all'Open Week della facoltà di Architettura. Sono stati inoltre svolti degli incontri in Aula Magna organizzati da facoltà telematiche e non, e ad incontri per fornire loro un primo approccio al test d'ammissione della Facoltà di Medicina e scienze infermieristiche .

Gli studenti hanno pertanto avuto l'opportunità di entrare in contatto con il mondo Universitario, e non solo, per poter compiere una scelta ponderata e consapevole del corso degli studi universitari che intraprenderanno al termine del corrente anno scolastico.

7– Obiettivi didattici

Una effettiva programmazione interdisciplinare o anche solo pluridisciplinare richiede per avere piena efficacia, un'attività didattica collegiale triennale di un corpo docente stabile che abbia la possibilità e la volontà di fornire a tale scopo un impegno suppletivo di programmazione collegiale e di attività didattica, rispetto alla ordinaria attività disciplinare. Il corpo docente, parzialmente cambiato nel corso del triennio, ha ritenuto di poter programmare e realizzare solo un essenziale coordinamento e raccordo dei programmi. Un quadro dettagliato dei contenuti trattati, dei programmi effettivamente svolti e degli obiettivi didattici raggiunti e dei libri di testo ed eventuali sussidi didattici, viene fornito nelle relazioni individuali dei docenti, allegate al presente documento

7.1– Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle conoscenze, competenze e capacità richieste al termine del corso di studi, ha riscontrato che la classe ha raggiunto almeno parzialmente gli obiettivi trasversali di seguito specificati:

➤ Obiettivi comportamentali:

- ✓ socializzazione intesa come abitudine alla vita democratica;
- ✓ comportamento compatibile con la vita scolastica;
- ✓ capacità di collaborazione e di coordinazione delle proprie attività e di quelle degli altri nell'ambito dei gruppi di lavoro;
- ✓ partecipazione al dialogo educativo;
- ✓ autonomia nell'organizzazione del lavoro individuale e di gruppo;
- ✓ raggiungimento della consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare sia verso prospettive di lavoro che verso la prosecuzione degli studi.

➤ **Obiettivi cognitivi generali:**

- ✓ acquisizione di un quadro generale di orientamento sulle metodologie, i campi di indagine ed i criteri di ricerca delle diverse scienze e sistemi di conoscenze;
- ✓ sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione logico-valutativa;
- ✓ capacità di operare analisi e sintesi;
- ✓ sviluppo della capacità di elaborare valori personali e forme di comunicazione orientati a: responsabilità, autonomia, spirito critico, empatia, capacità di interpretazione e di espressione affettiva, solidarietà, valorizzazione delle diversità, creatività e progettualità;
- ✓ sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione valutativa con l'uso consapevole delle procedure logiche necessarie;
- ✓ sviluppo delle capacità di problematizzare, contestualizzare e storicizzare i temi storico-filosofici e le diverse forme del sapere;
- ✓ acquisizione delle capacità di operare analisi e sintesi e di individuare collegamenti tra i diversi argomenti e percorsi di interpretazione e di ricerca disciplinari e interdisciplinari;
- ✓ comprensione e interpretazione di testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale;
- ✓ acquisizione di un metodo di studio che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento;
- ✓ saper integrare e approfondire autonomamente gli argomenti stabilendo relazioni pertinenti fra le discipline;
- ✓ conoscere e gestire strumenti matematici semplici e interpretarne il significato fisico.

➤ **Competenze didattiche comuni:**

- ✓ saper utilizzare con padronanza la lingua;
- ✓ saper utilizzare in maniera autonoma le conoscenze acquisite;
- ✓ saper collegare le conoscenze nell'argomentazione;
- ✓ capacità di discutere e approfondire sotto diversi profili gli argomenti;
- ✓ comprensione e analisi di testi, concetti e opere, relativi alle diverse aree disciplinari e tradizioni culturali;
- ✓ acquisizione e padronanza dei linguaggi specifici dei diversi sistemi di sapere e capacità di utilizzarli nell'esposizione, scritta e orale, adeguata ai vari contesti;
- ✓ capacità di interpretare criticamente avvenimenti, testi, messaggi, concetti e produzioni artistiche, collegandoli ai diversi ambiti di riferimento, storici, sociali, culturali e scientifici;
- ✓ saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana

7.2– Contenuti disciplinari e obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline

Sono stati conseguiti nel complesso, o in alcuni casi almeno parzialmente, le finalità educative qui di seguito elencate.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Francesca Casti
OBIETTIVI RAGGIUNTI: • Sapere cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane; • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere; • Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche; • Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità; • Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta e orale.
CONTENUTI (macro argomenti): • Ripasso: Romanticismo; Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi. • La poesia italiana post-unitaria • Il secondo Ottocento: Naturalismo francese; il Verismo; Giovanni Verga • Grazia Deledda • Simbolismo e il Decadentismo; Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. • Giuseppe Ungaretti • Il primo Novecento: il romanzo di Italo Svevo e Luigi Pirandello. • Eugenio Montale • La letteratura della Resistenza
DIDATTICA ORIENTATIVA: D'Annunzio e Ungaretti: stessa guerra, diversa guerra.
CONOSCENZE: • Contesto storico, culturale e letterario dell'Ottocento e del primo Novecento; • Autori e testi fondamentali del periodo trattato.
LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Mediamente buono.
COMPETENZE: • Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali; • Utilizzare gli strumenti fondamentali in vista di un'analisi consapevole di testi in prosa e in versi; • Orientarsi fra testi e autori fondamentali; • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
LIVELLO DELLE COMPETENZE: Mediamente buono.

CAPACITÀ: • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico-politico e culturale di riferimento; •Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere; • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo; • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto. LIVELLO DELLE CAPACITÀ: Mediamente buono.
METODI: Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale, la lezione interattiva con discussione guidata e le esercitazioni individuali.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Per lo svolgimento del programma didattico sono stati utilizzati i libri di testo adottati, le dispense integrative fornite dall'insegnante, mappe concettuali e supporti informatici.
SPAZI: Aula scolastica.
STRUMENTI DI VERIFICA: Sono state svolte verifiche orali e scritte (produzione di testi argomentativi e di analisi letteraria); prove scritte valide per l'orale basate su nozioni teoriche.
LIBRO DI TESTO: Giuseppe Langella, Pierantonio Frare, Paolo Gresti, <i>Amor mi mosse</i> vol. 5, 6 e 7, Mondadori.

MATERIA: FISICA
DOCENTE: Giuliana Perrotti
OBIETTIVI RAGGIUNTI: Formalizzare un semplice problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
CONTENUTI (macro argomenti): Elettrostatica. Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Campo elettrico: definizione, linee di forza, flusso del campo elettrico, teorema di Gauss per il campo elettrico. Densità superficiale di carica e campo elettrico di una distribuzione superficiale di carica, densità e campo per una distribuzione lineare. Campo elettrico di una distribuzione sferica di carica. Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale. EDUCAZIONE CIVICA/DIDATTICA ORIENTATIVA: le energie rinnovabili (solare, eolica, fotovoltaica, idroelettrica).
CONOSCENZE: Concetto di carica elettrica e di campo elettrico. Concetti di lavoro del campo elettrico e energia potenziale

elettrica, potenziale e differenza di potenziale. LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Base
COMPETENZE: Formalizzare un semplice problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. LIVELLO DELLE COMPETENZE: Base
CAPACITÀ: Saper riconoscere la grandezza o le grandezze fisiche coinvolte in un problema e saper individuare e utilizzare gli strumenti matematici adatti alla risoluzione dello stesso. LIVELLO DELLE CAPACITÀ: Base
METODI: Lezione partecipata. Didattica laboratoriale.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo, materiale aggiuntivo caricato su classroom.
SPAZI: Aula scolastica
STRUMENTI DI VERIFICA: Verifiche formative in itinere. Verifiche sommative semi strutturate.
LIBRO DI TESTO: U. Amaldi Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu, Vol. 2 Ed. Zanichelli

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE: Prof. Delogu Emilio Paolo

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

L'insegnamento della disciplina si prefigura l'obiettivo di esaminare la realtà giuridica e socio-economica in cui viviamo, quando in possesso della chiave di lettura dei fenomeni e degli avvenimenti quotidiani, alla luce delle conoscenze apprese. Obiettivo primario è la crescita dello studente come persona e come cittadino, apprendendo l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali, la collocazione delle istituzioni europee ed internazionali, così da rispondere ai propri doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello nazionale, territoriale ed internazionale. Avere gli strumenti per interpretare le problematiche della convivenza civile ed accrescere le capacità di partecipazione alla vita sociale, costruendo il senso civico di appartenenza alla collettività, secondo un modello rispettoso dei principi democratici. La conoscenza dei rapporti del nostro paese con le istituzioni europee ed internazionali al fine di raggiungere la consapevolezza della necessaria cooperazione internazionale.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con un buon livello di preparazione dalla maggior parte degli studenti.

Alcuni alunni hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione.

CONTENUTI (macro argomenti):

Dal libro di testo "Le regole del gioco. Diritto ed economia dello sport per il quinto anno del liceo sportivo" Autore: Maria Rita Cattani.

DIRITTO

UDA 1. Lo Stato e la Costituzione

Modulo 1: lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Unità 2: le forme di Stato. Unità 3: le forme di Governo.

Modulo 2. L'ordinamento della Repubblica.

UDA 2. Gli organi Costituzionali e di controllo costituzionale

Modulo 1: Il Parlamento.

Modulo 2: Il Governo.

Modulo 3: Gli organi di controllo costituzionale. Presidente della Repubblica – Corte Costituzionale.

UDA 3. L'ordinamento internazionale

Modulo1: Le relazioni internazionali, le fonti del diritto internazionale, l'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale, le Nazioni Unite, la NATO, il G7 e G20, il WTO e l'OCSE.

Modulo 2: L'Unione Europea e le tappe fondamentali, la struttura dell'Unione Europea, Consiglio dei ministri, Commissione, Parlamento, Consiglio europeo, Corte di giustizia, le fonti del diritto comunitario.

ECONOMIA

UDA 1. L'impresa sotto il profilo economico e aziendale

Modulo 1: l'attività d'impresa, le tipologie d'impresa, gli elementi essenziali dell'attività d'impresa, il capitale umano, gli organi aziendali, la sfida della sostenibilità.

Modulo 2: l'organizzazione dell'impresa, i problemi di un'impresa, il finanziamento alle imprese, l'assunzione e la gestione del personale, l'economicità della gestione d'impresa, la pianificazione e la programmazione aziendale.

UDA 2. La globalizzazione.

Modulo 1: i rapporti economici internazionali, libero scambio vs protezionismo, la politica commerciale italiana, i contratti internazionali, i caratteri della globalizzazione, il ruolo delle multinazionali, la New Economy, lo sviluppo e le principali teorie, il sottosviluppo: cause e rimedi.

Educazione civica: La questione ambientale.

ABILITA':

Sanno individuare gli elementi costitutivi dello Stato e distinguere il concetto di forma di Stato e forma di governo; Sanno cogliere le caratteristiche delle diverse forme di Stato e di governo; comprendono il significato di cittadinanza non solo in chiave nazionale ma anche in chiave europea; colgono gli aspetti fondanti della Repubblica parlamentare del nostro paese; riconoscono il ruolo centrale del Parlamento nel sistema istituzionale italiano e colgono gli aspetti positivi e negativi del bicameralismo; sono in grado di cogliere l'importanza dell'azione di governo e del sistema di controllo parlamentare; sanno comprendere la complessità della procedura legislativa; sono in grado di cogliere il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica; sanno individuare i principi che regolano la funzione giurisdizionale e l'importanza dell'indipendenza della magistratura; comprendono la funzione di tutela della Corte costituzionale; sanno cogliere l'importanza delle relazioni internazionali e l'opportunità di appartenenza all'Unione europea; sanno individuare il ruolo dell'imprenditore nella realtà economico-sociale e le ragioni degli obblighi di legge; sono in grado di valutare l'attività e la gestione aziendale in chiave di pianificazione e programmazione; Sanno muoversi all'interno del concetto di globalizzazione e delle principali teorie dello sviluppo; riconoscono il ruolo delle imprese multinazionali nella produzione di flussi commerciali e umani.

LIVELLO DELLE ABILITA':

Le capacità acquisite dalla classe possono considerarsi più che soddisfacenti. Gli alunni riescono ad effettuare analisi di problematiche giuridiche semplici e a operare sintesi e rielaborazioni autonome dei contenuti anche attraverso collegamenti interdisciplinari – Si esprimono utilizzando il linguaggio tecnico della disciplina.

COMPETENZE:

Essere consapevoli dei valori e principi giuridici alla base dell'organizzazione costituzionale democratica del nostro paese; Cogliere le regole che garantiscono l'autonomia e la stabilità del nostro sistema istituzionale, confrontandoli con le diverse realtà politiche e sociali in maniera critica; Riconoscere i valori che ispirano la cooperazione internazionale e le regole che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, il compito e le funzioni degli organismi internazionali e della U.E; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, anche in chiave europea; Esprimersi in modo chiaro, corretto ed efficace, utilizzando un linguaggio giuridico essenziale.

LIVELLO DELLE COMPETENZE:

Il livello delle competenze raggiunte dalla classe è molto buono tale da permettere loro di padroneggiare adeguatamente le tematiche affrontate e di stabilire autonomamente gli opportuni collegamenti.

METODOLOGIA:

Per quanto attiene alla metodologia, si è partiti dalla lezione frontale partecipata per presentare i contenuti e le informazioni, per poi orientare la classe alla discussione guidata sulle tematiche proposte, sollecitando contestualmente gli alunni al costante confronto con l'attualità quale stimolo alla riflessione ed al pensiero critico. Si è dato spazio alla lettura e all'analisi di testi giuridici, a progetti di ricerca e approfondimento individuale e di gruppo.

La didattica è stata flessibile alle situazioni soggettive di difficoltà nell'apprendimento, così modificando le strategie in considerazione dei risultati raggiunti. Si è dato ampio spazio e disponibilità al recupero.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, Lim, risorse digitali, testi normativi, in particolare la Costituzione ed il Codice Civile.

Come da programmazione del C.d.c, si sono proposti adeguati percorsi didattici all'approccio multidisciplinare per l'Educazione civica.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Si è dato ampio spazio alle verifiche orali, al fine di stabilire il livello delle conoscenze raggiunto e per potenziare le abilità espositive, attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico, in vista dell'esame di Stato. Prove di verifica formative o in itinere per saggiare il grado di apprendimento degli argomenti di una certa unità didattica. Gli apprendimenti sono stati monitorati anche attraverso gli approfondimenti individuali e di gruppo.

La valutazione è stata effettuata considerando diversi fattori: livello di partenza, impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, livello di apprendimento raggiunto.

LIBRO DI TESTO:

Maria Rita Cattani - Le regole del gioco (per il quinto anno) – Pearson editore

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: Federica Mura
OBIETTIVI RAGGIUNTI: Una parte della classe, grazie anche ad una buona preparazione di base e ad un costante impegno, ha raggiunto un buon livello di competenze evidenziando buona disponibilità al dialogo educativo dimostrando interesse, partecipazione e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze. Un secondo piccolo gruppo è costituito da quei ragazzi che hanno alternato momenti di attenzione ed impegno a periodi di distacco dal lavoro scolastico per cui i risultati raggiunti, seppure sufficienti, sono ben al di sotto delle loro potenzialità. Un ultimo gruppo è formato da quegli studenti che, a causa di una preparazione di base non sufficiente e di diverse difficoltà, hanno dimostrato una scarsa costanza nel lavoro, necessitando spesso di sollecitazioni. CONTENUTI (macro argomenti): ➤ Physical health benefits of sports ➤ Nutrition for sport and exercise ○ Foods for fuel and exercise ○ Food for a balanced diet ○ The Eatwell Guide (UK) ○ Food groups ○ Nutrients ○ The food pyramid ○ The Mediterranean Diet Pyramid ○ My plate (US) ○ Nutrition for Athletes ➤ Doping in sport ○ The Case Lance Armstrong ➤ Mental health issues in youth sports ○ The Case Simone Biles ➤ Historical Background – The early years of Queen Victoria’s reign ➤ The Age of fiction ➤ Charles Dickens ○ Life and works ○ Oliver Twist ▪ Oliver wants some more ➤ Historical Background – The later years of Queen Victoria’s reign ➤ The late Victorian Novel ➤ Arthur Conan Doyle ○ Life and works ▪ A study in scarlet ➤ Oscar Wilde ○ Life and works ○ The picture of Dorian Gray ▪ Dorian Gray kills Dorian Gray ➤ Historical Background – From the Edwardian period to post war period Educazione Civica – The suffragette Movement ➤ The fight for equal rights Didattica orientativa ➤ The lasting appeal of crime stories: creating a crime investigation board. CONOSCENZE: • Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua inglese • Conosce e saper parlare della nutrizione e in particolare della nutrizione nello sport, del doping e dei

problemi mentali che qualche volta affliggono gli atleti. • Conoscere alcuni autori e movimenti della letteratura e della storia anglo-americana del XIX e XX Secolo e argomentare anche facendo riferimento ai testi analizzati.
LIVELLO DELLE CONOSCENZE: mediamente buono
CAPACITÀ: • Saper esprimere giudizi e opinioni su argomenti di varia natura. • Saper riferire in forma sintetica e analitica. • Saper collegare e contestualizzare avvenimenti, periodi, autori e testi. • Utilizzare capacità linguistico - espressive per esprimersi in maniera chiara e logica
LIVELLO DELLE CAPACITÀ: mediamente buono
METODI: La moderna metodologia prevede un approccio comunicativo che consenta uno sviluppo costante delle abilità linguistiche previste nel CEFR. L'azione didattica è stata mirata a coinvolgere l'alunno nella comunicazione orale e scritta, valorizzando il suo contributo personale. Tale azione didattica si è basata su: • Una fase di ascolto e comprensione (presentazione del materiale linguistico) • Una fase produttiva orale e scritta (scambi e produzione di messaggi) • Una fase di lettura (intensiva-estensiva) • Una fase di comprensione del testo scritto Le strategie utilizzate si sono basate sulle attività di ascolto e motivazione all'ascolto, verifica della comprensione, uso di registri e linguaggi specifici, deduzione della funzione e/o della struttura grammaticale, analisi dell'errore, comparazione L1-L2, reimpiego autonomo, confronto fra aspetti della civiltà inglese e italiana, tutto ciò attraverso la lezione frontale, il lavoro a coppie o in gruppo, giochi di ruolo, discussione collettiva e ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe. I ragazzi sono stati inoltre incoraggiati a discutere sui vari temi proposti, confrontarsi ed esprimere le proprie opinioni.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: L'insegnante si è servita di integrazioni e sussidi quali, fotocopie, presentazioni in power point, materiale sonoro, materiale autentico (giornali, foto, riviste, libri), dizionario, PC e cartine geografiche, LIM, classi virtuali
SPAZI: Il percorso formativo si è svolto: - in aula, dove si è potuto usufruire dell'uso del computer e della LIM; - nella classe virtuale, in cui sono stati caricati materiali, appunti utili allo studio e mappe concettuali.
STRUMENTI DI VERIFICA: Le verifiche sono avvenute alla fine delle unità. Esse vertevano sulle singole abilità linguistiche, sulla padronanza strutturale e verifiche integrate in modo da comprendere più abilità. Le prove sono state costruite a partire dalle stesse esercitazioni svolte in classe nella fase di fissazione e reimpiego. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche orali e verifiche scritte. Le verifiche sono state concordate e programmate in modo da venire incontro alle esigenze degli studenti. La valutazione ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti, dell'adeguatezza linguistica sulle singole abilità e sulla padronanza strutturale ma anche dell'impegno profuso, del progresso nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione e del difficile periodo vissuto nella seconda parte dell'anno. Per la valutazione in senso formativo si è tenuto conto della valutazione delle verifiche e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Per i parametri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione esposta nel documento di programmazione del dipartimento di lingue (e nel POF di Istituto).
LIBRO DI TESTO: SPORT GENERATION Educational Path for a Career in Sport, Revellino – Schinardi – Tellier, CLITT Be a Sport! Plus, Crichigno, Wright, Trinity Whitebridge

MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: Alessia Pusceddu
OBIETTIVI RAGGIUNTI: • Sapere cosa è una funzione, saperla classificare e saper tracciare il suo grafico • Concetto e definizione di limite finito e infinito • Teoremi di esistenza e unicità • Forme di indecisione; Infiniti e infinitesimi • Funzioni continue e Punti di singolarità • Asintoti • Concetto di derivate e significato geometrico; Algebra delle derivate • Punti di non derivabilità • Funzioni crescenti e decrescenti; Massimi e minimi; Concavità e convessità; Flessi • Concetto di integrale e calcolo di integrali definiti
CONTENUTI (macro argomenti): • Concetto di funzione; dominio; simmetria e segno • Definizione di limite; algebra dei limiti; forme indeterminate e limiti notevoli • Calcolo degli asintoti • Funzioni continue e punti di discontinuità • Derivata; significato geometrico e applicazione della derivata (calcolo di massimi, minimi e flessi) • Teoremi sulle funzioni derivabili • Derivabilità e punti di non derivabilità • Studio del grafico di una funzione • Integrali indefiniti e definiti • Calcolo di aree
DIDATTICA ORIENTATIVA: applicazione delle funzioni alla realtà e utilizzo di Geogebra
CONOSCENZE: Tracciare il grafico di una funzione e calcolare l'area al di sotto di una curva; Classificare i punti di discontinuità e di non derivabilità LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Più che sufficiente
COMPETENZE: • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. LIVELLO DELLE COMPETENZE: più che sufficiente.
CAPACITÀ: Risolvere problemi partendo dai concetti base dell'analisi matematica LIVELLO DELLE CAPACITÀ: sufficiente
METODI: Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale, la lezione interattiva con discussione guidata e le esercitazioni individuali.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Per lo svolgimento del programma didattico sono stati utilizzati i libri di testo adottati, le dispense integrative fornite dall'insegnante, mappe concettuali e supporti informatici.
SPAZI: Aula scolastica.
STRUMENTI DI VERIFICA: Sono state svolte verifiche scritte
LIBRO DI TESTO: La Matematica a colori- Edizione Blu- Secondo Biennio e quinto anno Autori: Leonardo Sasso Editore:DeaScuola Petrini

MATERIA: RELIGIONE
DOCENTE: Pinuccia Vacca
EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:
OBIETTIVI RAGGIUNTI • Saper leggere la propria realtà storico-culturale con sistemi specifici. • Riconoscere quei principi e quei valori del cattolicesimo che incidono nella cultura e nella vita dell'uomo. • Saper valutare con spirito critico i diversi problemi esistenziali, valutarne la scelta valoriale.
CONTENUTI (macro argomenti): • Il problema etico: i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti. La Bioetica: origine, contenuti, finalità. • L'Eutanasia: attiva e passiva. Il Testamento biologico. • La trasmissione della vita: aspetto biologico-fisiologico. • La fecondazione in vitro: Fivet omologa-eterologa • La clonazione – la pecora Dolly: le cellule staminali embrionali e adulte • Etica della politica: Indagine sociale-economica – politica e di costume – Il delitto Matteotti- Il caso Moro. • Il trapianto degli organi • La shoah: Antisemitismo • Il giorno della Memoria • Ecologia e Ambiente • Inquinamento – Riscaldamento del pianeta • Ecosistema-tutela dell'ambiente • Etica e Custodi del Creato
COMPETENZE: • Gli alunni sono in grado di definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica confrontandola con i modelli proposti dalla cultura contemporanea. • Gli alunni sono in grado di affrontare una tematica etica, sapendo sviscerarne gli aspetti positivi e negativi, con spirito critico e razionalità.
METODI: • Lezione frontale. • Dialogo guidato. • Didattica laboratoriale e orientativa
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: • Diversi testi – fotografie. • Computer. • Video • Giornali. • LIM
SPAZI: • . Aula della classe. • Aula magna
STRUMENTI DI VERIFICA: • Questionari strutturati. • Elaborati. • Saggi brevi. • Prodotti multimediali
LIBRO DI TESTO: Nuovi Confronti-Elledici

MATERIA: FILOSOFIA
DOCENTE: Silvia Crobu
OBIETTIVI RAGGIUNTI Nel complesso, il principale obiettivo relativo alla formazione di un pensiero critico, attraverso la comprensione delle linee essenziali della storia della filosofia fra fine Settecento e inizio Novecento, è stato globalmente raggiunto, anche se non in maniera omogenea. Nella classe emerge infatti un gruppo di studenti che, grazie alla partecipazione durante le lezioni e all'impegno nello studio, ha conseguito un buon livello di maturazione, mostrando curiosità e predisposizione verso gli argomenti trattati. Un secondo gruppo di studenti, invece, pur dimostrando interesse e volontà di partecipazione, ha dovuto scontrarsi con la problematicità della disciplina a causa della mancanza di prerequisiti basilari che, emersi all'inizio del triennio, hanno condizionato l'intero percorso didattico. Ci si riferisce, fondamentalmente, a una non adeguata abitudine allo studio, alla mancanza di un vocabolario sfaccettato, alla difficoltà di astrazione e di formulazione di una linea di pensiero logico. Nonostante tali difficoltà, questo secondo gruppo è riuscito nel corso dei tre anni, a sviluppare una discreta capacità di riflessione critica. Emerge, inoltre, qualche raro caso in cui le competenze non risultano del tutto adeguate, soprattutto per quanto riguarda la capacità di istituire collegamenti tra i contenuti della disciplina e la vita quotidiana, nonché l'uso del linguaggio specifico della disciplina. CONOSCENZE (macro-argomenti) • Kant: la <i>Critica della Ragion pura</i>; la <i>Critica della Ragion pratica</i>; la <i>Critica del giudizio</i>. • L'Idealismo: Fichte; Schelling e Hegel • Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> • Punti in comune e differenze fra Kant, Hegel e Schopenhauer • Destra e sinistra hegeliana • Feuerbach: <i>L'essenza del Cristianesimo</i> • Marx: Analisi tratte da: <i>I Manoscritti economico-filosofici</i>; <i>l'Ideologia tedesca</i>; <i>Il Manifesto del partito comunista</i>; <i>Il Capitale</i> • Nietzsche: analisi tratte da: <i>La nascita della tragedia</i>; <i>Umano troppo umano</i>, <i>la Gaia Scienza</i>; <i>Al di là del bene e del male</i>; <i>Così parlò Zarathustra</i> • Freud: la nascita della psicoanalisi CONTENUTI La Critica della Ragion Pura - Il significato del criticismo kantiano in relazione all'empirismo e al razionalismo cartesiano - Il problema della "scientificità" della fisica, della matematica e della metafisica e la "rivoluzione copernicana" attuata da Kant - Estetica, Analitica e Dialettica trascendentali La Critica della Ragion Pratica - Il problema dell'opera attraverso il concetto di sintesi fra contenuto e forma; la legge morale quale forma - Imperativo categorico e imperativo ipotetico - La necessità dei postulati della ragione pratica a partire dalle idee regolative della ragione pura - Il senso dell'appartenenza dell'uomo al mondo fenomenico da una parte, e noumenico dall'altra La Critica del giudizio - Differenza fra giudizi determinanti e riflettenti; tra giudizi teleologici e estetici - Il bello e il sublime - Il giudizio riflettente quale sintesi di contenuto e forma - La connessione tra mondo fenomenico e mondo noumenico L'idealismo

- Il problema del noumeno lasciato in eredità da Kant; caratteri dell'idealismo tedesco; elementi di contrasto e comunanza tra i presupposti fichtiani e schellingiani
- L'Io di Fichte e la triade dialettica
- Il ruolo della morale nel pensiero di Fichte
- L'Assoluto di Schelling, di Fichte e di Hegel a confronto
- Presupposti teorici della filosofia di Hegel: la razionalità del reale, la verità dell'intero, la dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito nelle sue articolazioni principali
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio nelle sue articolazioni principali

Schopenhauer

- Fenomeno e noumeno
- I caratteri del mondo come rappresentazione fenomenica e il "velo di Maya"
- Il mondo come volontà
- Le possibili vie di liberazione dalla schiavitù della volontà. della morale

Destra e sinistra hegeliana

- Differenti interpretazioni della dialettica di Hegel
- Il concetto di "alienazione" religiosa in Feuerbach
- L'essenza della teologia: l'antropologia
- La concezione marxiana della religione in relazione a quella di Feuerbach

Marx

- L'eredità di Hegel e la critica alla filosofia hegeliana
- Il concetto di alienazione
- Modi di produzione come relazioni tra forze produttive e rapporti di produzione
- La concezione materialistica della storia
- Analisi dei concetti chiave del Capitale: valore d'uso e valore di scambio; feticismo delle merci, plusvalore; saggio del plusvalore e saggio del profitto
- Le contraddizioni insite nel sistema capitalistico
- La necessità della rivoluzione proletaria

Nietzsche

- La vita e l'influenza schopenhaueriana
- Concetti fondamentali della *La Nascita della tragedia dallo spirito della musica*
- La prospettiva vitalistica e anti-razionalistica
- La critica della metafisica e della morale cristiano-occidentale
- L'annuncio della morte di Dio e la duplice valenza del nichilismo
- L'eterno ritorno dell'uguale, l'oltreuomo e la volontà di potenza

Freud

- La teoria psicoanalitica basata sull'inconscio
- La terapia delle nevrosi
- L'interpretazione dei sogni e la teoria della sessualità

Educazione civica: le linee fondanti e valoriali della Costituzione italiana.

Didattica orientativa: compiti di realtà, realizzati in gruppo, sulla comprensione e l'applicazione della morale kantiana sulla base della Critica della Ragion pratica.

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: buono/ottimo in un gruppo; sufficiente nell'altro.

COMPETENZE Si è lavorato al fine di contribuire alla maturazione delle seguenti competenze: • Riconoscere e utilizzare correttamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. • Comprendere un testo filosofico attraverso l'analisi di termini e concetti nell'ambito specifico di utilizzo. • Riassumere le tesi fondamentali dell'autore proposto rispettando nell'argomentazione i principi elementari della logica. • Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Condurre un ragionamento lineare, argomentando le proprie tesi e accertandone la validità. LIVELLO DELLE COMPETENZE: buono/ottimo in un gruppo; sufficiente nell'altro.
CAPACITÀ Le capacità che si è cercato di potenziare sono state le seguenti: • Saper cogliere il significato di un tema filosofico nella dimensione storico-culturale dell'autore di riferimento. • Saper indicare gli interrogativi filosofici degli autori trattati in un contesto comparativo. • Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche. • Saper ricondurre gli argomenti trattati alla vita quotidiana della propria società. • Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro, coerente e corretto dal punto di vista linguistico. • Saper utilizzare in modo pertinente e autonomo la terminologia LIVELLO DELLE CAPACITÀ: buono/ottimo in un gruppo; sufficiente nell'altro.
METODI Per quanto riguarda le modalità operative di lavoro, si sono declinati gli obiettivi generali in micro-obiettivi specifici, il cui raggiungimento è stato verificato di volta in volta attraverso domande mirate e continue. A tale scopo si sono utilizzate le seguenti metodologie: • lezione frontale, sempre dialogata e interattiva • storytelling • discussione guidata per favorire un apprendimento cooperativo • brainstorming (al fine di promuovere l'impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di ipotesi interpretative e soluzioni) • simulazione di situazioni per connettere le problematiche trattate alla vita concreta.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO Frammenti di opere filosofiche, video, slide, mappe (materiale semplificato)
STRUMENTI DI VERIFICA - Verifiche sommative orali e scritte (domande aperte a risposta sintetica o elaborazione di un saggio storico) - Verifiche formative (discussioni guidate) Si sono utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento e riportate nel PTOF, allargando le "maglie" dei criteri al fine di fornire rinforzi positivi di fronte alle difficoltà. Per quanto riguarda i modi e i tempi di somministrazione, le verifiche sono sempre state concordate con gli studenti secondo le esigenze di ognuno. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione dimostrata dagli alunni durante le lezioni. Gli studenti sono stati costantemente sollecitati da domande mirate, nell'ambito di numerose verifiche in itinere di tipo formativo, adottate al fine di sondare i progressi e le eventuali

difficoltà di apprendimento/elaborazione sulla cui base si è rimodulato costantemente l'intervento didattico. Si sono utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento e riportate nel PTOF, allargando le "maglie" dei criteri al fine di fornire rinforzi positivi di fronte alle difficoltà. Per quanto riguarda i modi e i tempi di somministrazione, le verifiche sono sempre state concordate con gli studenti secondo le esigenze di ognuno.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione dimostrata dagli alunni durante le lezioni. Gli studenti sono stati costantemente sollecitati da domande mirate, nell'ambito di numerose verifiche in itinere di tipo formativo, adottate al fine di sondare i progressi e le eventuali difficoltà di apprendimento/elaborazione sulla cui base si è rimodulato costantemente l'intervento didattico.

LIBRO DI TESTO:

DOMENICO MASSARO, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, VOLL. 2 - 3, PEARSON

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Silvia Crobu

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In una visione globale, il lavoro svolto ha raggiunto gli obiettivi prefissati, consentendo una panoramica di analisi complessiva sugli eventi e sulle dinamiche salienti del periodo compreso tra l'età napoleonica e la Seconda Guerra mondiale. Tuttavia, la classe non ha maturato le competenze previste in modo omogeneo.

Una parte ha sviluppato adeguate competenze di analisi delle tappe fondamentali della storia trattata, ha accresciuto le abilità di approfondimento richieste e ha dimostrato un ottimo grado di partecipazione, maturando il necessario spirito critico.

Per quanto riguarda un'altra parte della classe, si sono riscontrate difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi, probabilmente dettate da un'abitudine allo studio poco consolidata e finalizzata soltanto alla riuscita delle prove di verifica. Nel complesso, comunque, grazie ad un atteggiamento di curiosità e partecipazione, la classe ha acquisito competenze, abilità e conoscenze in linea con la programmazione didattica.

CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI)

- Dalla Rivoluzione francese alla parabola del potere napoleonico
- L'Europa della Restaurazione
- I moti del 1820-21 e del '30-'31 in Italia e in Europa
- L'indipendenza dell'America latina
- I moti del 1848 in Italia e in Europa
- Il processo di unificazione nazionale italiana
- Aspetti sociali, economici e politici del nuovo regno; il brigantaggio
- La Prussia e le sue guerre; l'unificazione tedesca e la caduta dell'impero francese
- La guerra civile americana
- Destra e sinistra storica in Italia
- L'età giolittiana
- Il nuovo capitalismo; taylorismo e fordismo dagli Stati Uniti. Le teorie politiche (liberalismo, socialismo e cattolicesimo liberale)
- Le internazionali, socialismo "utopistico" e scientifico
- L'età dell'imperialismo e le sue ideologie
- Il fragile equilibrio europeo: le guerre balcaniche e le premesse del primo conflitto mondiale
- La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo

- Il biennio rosso in Italia; la crisi economica del 1929 e la Repubblica di Weimar
- Il fascismo e il nazionalsocialismo
- La guerra civile spagnola
- Il secondo conflitto mondiale e le sue conseguenze
- **Didattica orientativa:** La difesa di un argomento (tesi e chiarimento della stessa, formulazione di eventuali obiezioni; risposta alle obiezioni; conclusione)
- **Educazione civica:** Le linee fondanti e valoriali della Costituzione italiana (artt. 1-12)

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: MEDIAMENTE BUONO (CASI SPECIFICI A PARTE)

COMPETENZE

Si è lavorato al fine di contribuire alla maturazione delle seguenti competenze:

- Orientarsi nello spazio della geografia storica
- Argomentare in maniera appropriata padroneggiando il lessico storico
- Individuare i nessi fra storia e mondo contemporaneo
- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali
- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando documenti storiografici, attraverso l'uso delle TIC
- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato di una tesi storiografica, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata
- Saper problematizzare qualsiasi conoscenza

LIVELLO DELLE COMPETENZE: MEDIAMENTE BUONO (CASI SPECIFICI A PARTE)

CAPACITÀ

- Sapersi interrogare sui fatti del presente, individuandone la dimensione storica
- Sapersi orientare tra diversi sistemi politici e giuridici, tipi di società e di regimi economici
- Comprendere criticamente il significato degli eventi storici studiati
- Capacità di collocazione geo-storica degli eventi
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: MEDIAMENTE BUONO (CASI SPECIFICI A PARTE)

METODI

Per quanto riguarda le modalità operative di lavoro, si sono declinati gli obiettivi generali in micro-obiettivi specifici, il cui raggiungimento è stato verificato di volta in volta attraverso domande specifiche rivolte agli alunni. A tale scopo si sono utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale, sempre dialogata e interattiva;
- storytelling;
- discussione guidata per favorire un apprendimento cooperativo;
- brainstorming (al fine di promuovere l'impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di ipotesi interpretative e soluzioni);
- simulazione di situazioni per connettere le problematiche trattate alla vita concreta.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

Video, mappe concettuali, cartine geografiche e testi di approfondimento (forniti tramite la Classroom)

Slide proiettate (LIM)

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche sommative orali e scritte (domande aperte a risposta sintetica o elaborazione di un saggio storico)
- Verifiche formative (discussioni guidate)

Si sono utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento e riportate nel PTOF, allargando le "maglie" dei criteri al fine di fornire rinforzi positivi di fronte alle difficoltà. Per quanto riguarda i modi e i

tempi di somministrazione, le verifiche sono sempre state concordate con gli studenti secondo le esigenze di ognuno.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione dimostrata dagli alunni durante le lezioni. Gli studenti sono stati costantemente sollecitati da domande mirate, nell'ambito di numerose verifiche in itinere di tipo formativo, adottate al fine di sondare i progressi e le eventuali difficoltà di apprendimento/elaborazione sulla cui base si è rimodulato costantemente l'intervento didattico.

LIBRO DI TESTO:

DINO CARPANETTO, GIOVANNI BORGOGNONE, L'IDEA DELLA STORIA, VOLL. 2 – 3, EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI

MATERIA: Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Carboni

EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE

La classe 5BSS nell'anno scolastico 2025-2026, si compone di 13 alunni, dei quali 6 di genere maschile e 7 di genere femminile. Per 5 di questi 13 studenti è stato predisposto un PDP e per un allievo un PEI. Quest'ultimo, inoltre, è stato affiancato dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali. La programmazione didattica e le relative verifiche, pertanto, hanno tenuto conto anche della presenza di queste numerose certificazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: concetti fondamentali relativi ai temi proposti; individuazione degli argomenti; possesso delle informazioni base inerenti ciascuna delle unità didattiche affrontate.

Competenze: uso corretto del linguaggio scientifico, comprensione, analisi e sufficiente (per alcuni discreta) esposizione in merito a quanto appreso durante lo studio autonomo a casa.

Capacità: analisi e sintesi; rielaborazione autonoma; interpretazione personale e approfondimenti.

CONTENUTI (macro argomenti)

- La chimica del carbonio: un primo approccio
- Gli idrocarburi
- I derivati funzionali degli idrocarburi
- Le biomolecole
- Le biotecnologie
- La dinamica della litosfera

CONTENUTO/I DI DIDATTICA ORIENTATIVA (macro argomenti)

La didattica orientativa ha previsto un modulo di 4 ore dal titolo "Le biotecnologie"; durante queste ore sono state affrontate le caratteristiche peculiari che riguardano i vari tipi di biotecnologie (rosse, grigie, verdi e bianche). Dopo una breve introduzione dell'argomento da parte della docente, la classe è stata divisa in quattro gruppi; ogni gruppo si è occupato di approfondire gli aspetti appartenenti a una determinata biotecnologia, attraverso delle ricerche sul web e basandosi sul materiale fornito su classroom dall'insegnante. Successivamente, ogni gruppo ha presentato alla classe una delle biotecnologie di cui si è occupato, attraverso delle presentazioni in ppt. Alla fine di tutte le presentazioni, è stata somministrata una verifica scritta per la valutazione relativa alle conoscenze di questa parte di programma.

EDUCAZIONE CIVICA

Il modulo di educazione civica ha previsto tre ore di lezione, al secondo quadrimestre, che sono rientrate in un modulo dal titolo "Percorso di educazione alla salute in relazione all'individuo e all'

ambiente: squilibri e intolleranze alimentari". Gli argomenti sono stati i seguenti:

- squilibri alimentari e disturbi del comportamento alimentare: obesità, denutrizione, anoressia e bulimia;
- intolleranze alimentari: intolleranza al lattosio e intolleranza al glutine (celiachia);
- carenza di vitamine e relative patologie: beri beri (vitamina B1); scorbuto (vit. C); pellagra (vit. B3); rachitismo (Vit. D).

In data 28 novembre 2025 la classe ha preso parte al Festival della Scienza, presso il teatro Electra di Iglesias su due conferenze dal titolo:

-Medicina e farmacologia. Femminili ma non femmine;

-Trame sotterranee. Storie d'acqua, aria e roccia nel cuore della terra.

CONOSCENZE

- La varietà dei composti organici e il loro utilizzo
- Le particolari proprietà dell'atomo di carbonio
- L'ibridazione dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 ; ibridazione sp^2 ; ibridazione sp .
- I legami carbonio-carbonio (semplici, doppi e tripli).
- Composti organici: classificazione.
- L'isomeria.
- Il carbonio nei composti organici
- idrocarburi alifatici
- catena principale
- radicale alchilico
- idrocarburi aromatici
- i gruppi funzionali
- la nomenclatura IUPAC dei composti organici
- le classi di composti organici (alcoli, fenoli, eteri, composti carbonilici, composti carbossilici, ammine)
- i carboidrati: funzione e classificazione in base alla complessità strutturale
- lipidi: funzione e classi principali di lipidi
- struttura e organizzazione delle proteine
- struttura e organizzazione degli acidi nucleici
- le biotecnologie: definizione e tipi principali di biotecnologie (le biotecnologie medico-farmaceutiche, ambientali, agrarie e industriali)
- le biotecnologie di ieri e di oggi
- le sfere geochimiche, la struttura della Terra com'è conosciuta oggi e come era concepita secondo le teorie fissiste
- la teoria della deriva dei continenti di Wegener
- prove a sostegno della teoria di Wegener
- la morfologia dei fondali oceanici

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: sufficiente (per alcuni discreto/buono).

COMPETENZE

- Riconoscere l'importanza del carbonio nella chimica organica
- Saper descrivere le particolari proprietà dell'atomo di carbonio e la sua ibridazione.
- identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti
- scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC
- identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti
- scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC
- utilizzare la corretta terminologia per enunciare funzioni, struttura e ruolo delle biomolecole
- distinguere gli amminoacidi essenziali dai non essenziali e saper descrivere il legame peptidico
- descrivere la struttura del DNA e dell'RNA

- acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito dell'ingegneria genetica definendo il significato di biotecnologie e le caratteristiche che contraddistinguono ciascuna biotecnologia identificata in base al colore
- ricostruire le tappe principali del pensiero fissista e di quello evoluzionista con particolare riferimento alla geologia
- correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno
- riflettere: a) sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare a determinate conclusioni; b) sulle scoperte rese possibili dalle nuove tecniche e dal miglioramento degli strumenti di indagine geologica

LIVELLO DELLE COMPETENZE: sufficiente (per alcuni discreto/buono).

METODI

AZIONI DEL DOCENTE

Spiegazioni/lezioni frontali; monitoraggio delle attività proposte in classe e/o a casa; dibattito e lezione dialogata.

AZIONI DEGLI STUDENTI

Partecipazione attiva durante le lezioni; studio individuale; svolgimento dei compiti assegnati; lavoro in piccoli gruppi: analisi e discussione dei materiali di studio forniti dalla docente.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: Scienze Naturali Chimica — Biologia — Scienze della Terra _Volume 5; Autori: M. Crippa — M. Ruscono — D. Nepgen — M. Mantelli; Editore: A. Mondadori scuola

Altri materiali didattici: materiale integrativo (presentazioni in ppt, brevi dispense, video ed esercitazioni) fornito dalla docente su classroom.

SPAZI

Aula scolastica, laboratorio di informatica, laboratorio di scienze.

STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state 4 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre. Tuttavia, sono state considerate occasioni di valutazione, oltre alle interrogazioni e alle prove scritte programmate, gli interventi, anche brevi se sufficientemente strutturati, ai quali gli allievi sono stati frequentemente richiamati.

Oltre al profitto scolastico, in termini di conoscenze e abilità, la valutazione ha tenuto conto dei progressi, della attiva partecipazione alle lezioni, dell'impegno nello studio. Il livello di sufficienza corrisponde alla conoscenza dei contenuti e alla loro esposizione semplice e comprensibile.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più unità didattiche, sono state predisposte verifiche finalizzate al recupero.

ATTIVITÀ A SUPPORTO DI STUDENTI B.E.S.

Essendo presenti in classe studenti con "bisogni educativi speciali" (B.E.S) e un alunno con un P.E.I., tutte le verifiche sono state eseguite tenendo conto delle problematiche presentate dagli studenti, dando loro la possibilità di svolgere prove semplificate e, allo stesso tempo, permettendo, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'utilizzo di schemi, di mappe concettuali o della calcolatrice, nel caso si fosse presentata la necessità. Tutte le verifiche, sia scritte che orali, sono state preventivamente calendarizzate al fine di garantire un tempo adeguato e sufficiente per poter essere affrontate.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: ANDREA DE FRAIA
OBIETTIVI RAGGIUNTI: Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati sia in termini di conoscenze che di competenze, dimostrando nel corso dell'anno un atteggiamento generalmente corretto, partecipativo e disponibile al lavoro proposto. La maggior parte degli studenti si attesta su ottimi livelli, mostrando buone capacità pratiche e teoriche, interesse per le attività svolte e adeguata autonomia operativa. Una parte della classe ha evidenziato risultati particolarmente positivi, maturando competenze solide, spirito critico e capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati. Un numero più ristretto di studenti ha invece raggiunto livelli sufficienti o discreti, pur con alcune difficoltà e con tempi di apprendimento più gradualità. L'impegno è stato comunque nel complesso presente da parte dell'intero gruppo classe e ciò ha consentito a tutti gli studenti di conseguire gli obiettivi previsti dalla programmazione didattica.
CONTENUTI e CONOSCENZE: - Test motori e valutazione - L'allenamento sportivo: metodologia dell'allenamento - Fisiologia dell'esercizio: i parametri dell'attività fisica - Antropometria - Palla-tamburello - Pickleball - Storia dello sport: lo sport e le dittature - Salute dinamica: prevenzione, doping e dipendenze - Tecnologie in ambito sportivo Educazione civica: L'importanza del volontariato Didattica orientativa: Raccolta, analisi e interpretazione dei dati ottenuti tramite i test atletici
LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Buono
COMPETENZE: • Utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina. • Conoscere e comprendere i principali contenuti teorici relativi all'attività motoria e sportiva, al benessere psicofisico, all'allenamento e alla salute. • Saper collegare gli aspetti teorici delle Scienze Motorie alla pratica sportiva e alle attività svolte durante l'anno scolastico. • Saper scegliere, organizzare ed eseguire esercizi funzionali al raggiungimento di un obiettivo prefissato. • Utilizzare in maniera consapevole ed efficace gli strumenti tecnologici a supporto della pratica sportiva e del monitoraggio dell'attività fisica. • Saper eseguire gesti motori complessi, applicando correttamente schemi motori, tecniche e posture adeguate alla tutela della salute. • Conoscere i principi fondamentali dell'allenamento, della prevenzione, della sicurezza e dell'educazione alla salute. • Collaborare e assumere ruoli all'interno del gruppo, rispettando regole, compagni e contesto di lavoro. • Saper analizzare e interpretare fenomeni legati allo sport, all'attività fisica e all'utilizzo delle tecnologie in ambito sportivo. LIVELLO DELLE COMPETENZE: Buono

CAPACITÀ:

- Capacità di affrontare attività motorie e sportive con autonomia e consapevolezza.
- Capacità di adattarsi a situazioni nuove e di risolvere problemi durante le attività pratiche.
- Capacità di mantenere attenzione, concentrazione e continuità nel lavoro svolto.
- Capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alle attività individuali e di gruppo.
- Capacità di comprendere il valore educativo, sociale e formativo dello sport.
- Capacità di sviluppare spirito critico rispetto ai temi legati a salute, allenamento e pratica sportiva.
- Capacità di gestire il proprio impegno in funzione degli obiettivi richiesti.
- Capacità di trasferire le competenze acquisite anche in contesti diversi da quelli scolastici

METODI:

- Lezione frontale
- Lezione pratica
- Lezione interattiva e partecipata
- Attività individuali e di gruppo
- Cooperative learning
- Discussione guidata e confronto in classe
- Utilizzo di materiale multimediale e strumenti tecnologici
- Analisi di filmati sportivi e contenuti audiovisivi
- Esercitazioni tecnico-pratiche
- Attività di approfondimento teorico collegate alla pratica sportiva
- Presentazioni ed esposizioni orali degli studenti
- Problem solving e situazioni pratiche di gioco/simulazione sportive

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo
- LIM
- Risorse digitali e materiali multimediali
- Presentazioni PowerPoint e slide didattiche

Filmati e video didattici

Schede di lavoro e materiali di approfondimento

Applicazioni e strumenti tecnologici per il monitoraggio dell'attività fisica

Piccoli e grandi attrezzi utilizzati durante le attività pratiche

Spazi e strutture sportive scolastiche interne ed esterne

Attrezzature sportive specifiche delle discipline affrontate

SPAZI:

- Aula
- Palestra
- Campi sportivi esterni
- Aula fitness
- Pista di atletica leggera

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche delle conoscenze degli alunni attraverso continue sollecitazioni per poter valutare il loro processo di apprendimento e contemporaneamente determinare la validità del metodo d'insegnamento adottato in relazione alle necessità specifiche della classe.
- Verifiche periodiche pratiche e teoriche (orali e scritte) hanno dato inoltre precise indicazioni sui livelli cognitivi raggiunti dai ragazzi.

Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto non solo dell'acquisizione reale dei contenuti programmati, ma anche delle personali capacità di ogni allievo, dell'impegno ed attenzione mostrati verso le attività didattiche e degli eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza.

LIBRO DI TESTO: "più movimento SLIM - Scienze Motorie" (Marietti scuola)

MATERIA: DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: 5^BSS

DOCENTE: MARCELLO CAMPUS

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- -consolidamento degli schemi motori di base
- -conoscenza e applicazione del regolamento nei principali sport di squadra
- -conoscenza codice gestuale dell'arbitraggio nei principali giochi di squadra
- - conoscenza e applicazione strategie tecnico-tattiche nei principali giochi di squadra
- rispetto delle regole, rispetto degli altri , autocontrollo
- socializzazione, interazione e collaborazione con insegnante e gruppo classe
- -sviluppo delle capacità di creare,individualizzare, gestire ed eseguire allenamenti mirati dal punto di vista organico, attraverso allenamenti a corpo libero, circuit training con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi, utilizzando i parametri cardiaci
- conoscenza della terminologia specifica riguardante ginnastica e fitness
- potenziamento delle funzioni cardio-circolatoria e respiratoria , miglioramento della tonicità muscolare, della mobilità articolare e miglioramento della postura
- Conoscenza dei principali apparati, in modo più approfondito cardio-circolatorio e respiratorio in relazione all'impegno sportivo.
- conoscenza degli elementi di primo soccorso e del codice comportamentale
- conoscenza dei fabbisogni dell'organismo, conoscenza dei micro e macro nutrienti
- conoscenza dei principi e fattori riguardanti il concetto di salute

CONTENUTI (macro argomenti):

- il corpo e la sua funzionalità: anatomia e fisiologia umana
- capacità motorie: coordinative e condizionali
- salute e benessere
- sicurezza e prevenzione
- sport regole e fair play
- attività in ambiente naturale

CAPACITÀ:

- eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale e sportiva, dal fitness , a corpo libero, e con piccoli e grandi attrezzi; riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica; controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandosi alla richiesta della prestazione; osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;
- Assumere ruoli all'interno di un gruppo ; assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; applicare le regole; rispettare le regole; accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate; adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi; fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni ; rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; svolgere compiti di giuria e arbitraggio; osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva
- assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero; intervenire in caso di piccoli traumi; saper intervenire in caso di emergenza; assumere comportamenti alimentari responsabili; organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta;
- adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo; muoversi in sicurezza in diversi ambienti; orientarsi con l'uso di una carta e/o bussola; praticare in forma globale varie attività all'aria aperta ;scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta; utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: BUONO

METODI:

- lezione frontale,partecipata e discussione guidata
- didattica laboratoriale
- Metodo della scoperta guidata e del problem-solving
- Metodo misto, globale-analitico-sintetico

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- - libro di testo
- - sistemi tecnologici ,multimediali , internet e audiovisivi
- - videotutorial
- - Piattaforma Gsuite , classroom
- - Attrezzature sportive (piccoli e grandi attrezzi)

SPAZI:

- - palestra coperta, sala fitness, campo da calcio a 5, campo da basket, pista atletica
- - Aula
- - piattaforma Gsuite (classroom)

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifica orale e scritta
- questionari
- relazioni
- test e prove pratiche

LIBRO DI TESTO: “Più movimento-Discipline Sportive” - Merati M.(marietti scuola)

8 – Valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche rapportate al livello dei discenti e programmate in funzione delle conoscenze, competenze e capacità periodicamente accertate; la tipologia delle prove è stata scelta dai singoli docenti in funzione delle caratteristiche proprie della disciplina e della personalizzazione dei piani didattici.

La valutazione non è un momento a sé stante riferibile ai risultati delle singole verifiche, ma è parte di un processo pedagogico globale, che comprende:

- verifiche formative: effettuate “in itinere”, cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, hanno lo scopo di fornire allo studente e all’insegnante indicazioni utili per tempestivi interventi didattici, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento.
- verifiche sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine di un percorso e accertano il possesso dei requisiti necessari per affrontare la successiva fase di lavoro.

Le verifiche sul lavoro svolto sono state effettuate alla fine di ogni unità didattica o di ogni modulo, o in alcuni casi comprendendo più unità didattiche fra loro legate. Sono state utilizzate a questo fine verifiche condotte sia con gli strumenti classici, quali interrogazioni orali, verifiche scritte a domanda aperta, test a risposta multipla, trattazioni sintetiche, composizioni e schematizzazioni, sia attraverso domande, discussioni ed esercitazioni informali.

Tutti i docenti, pur nella specificità delle diverse discipline e delle metodologie utilizzate, hanno realizzato le valutazioni sulla rilevazione dei seguenti indicatori e criteri di verifica:

- livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno mostrato in tutto l’arco dell’anno;
- metodo di studio acquisito;
- progressi nell’apprendimento e superamento delle difficoltà;
- capacità di analisi e sintesi e rielaborazione argomentativa;
- uso pertinente della lingua e dei linguaggi specifici disciplinari.

Ai fini della valutazione, il Consiglio di Classe ha elaborato i criteri di valutazione e adottato la griglia (contenuta nel PTOF) di corrispondenza tra voti decimali e conoscenze, competenze e capacità riscontrate. Il Consiglio di classe definisce la valutazione finale e si attribuiscono agli allievi, i crediti previsti, nel rispetto dell’art.11 dell’O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

9 - Simulazioni delle prove d’esame.

Il Consiglio di classe non ha ritenuto necessario svolgere alcun tipo di simulazione del colloquio orale. Mentre per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte, in sede di Consiglio di classe sono state deliberate le seguenti date:

- 1° prova scritta (Italiano) il 20 maggio 2026
- 2° prova scritta (Matematica) il 26 maggio 2026

10- Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Casti Francesca	<i>Francesca Casti</i>
Matematica	Prof.ssa Pusceddu Alessia	<i>Alessia Pusceddu</i>
Fisica	Prof.ssa Perrotti Giuliana	<i>Giuliana Perrotti</i>
Scienze Naturali	Prof.ssa Carboni Francesca	<i>Francesca Carboni</i>
Diritto e Economia dello Sport	Prof. Delogu Paolo Emilio	<i>Paolo Emilio Delogu</i>
Storia e Filosofia	Prof. ssa Crobu Silvia	<i>Silvia Crobu</i>
Inglese	Prof.ssa Federica Mura	<i>Federica Mura</i>
Discipline sportive	Prof. Campus Marcello	<i>Marcello Campus</i>
Scienze motorie e sportive	Prof. De Fraia Andrea	<i>Andrea De Fraia</i>
Sostegno	Prof. ssa Caria Federica	
Religione	Prof.ssa Pinuccia Vacca	<i>P. Vacca</i>

Iglesias, 15/05/2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Daria Pisu

Daria Pisu

ALLEGATI:

Programmi Svolti

Griglia di Valutazione prima prova

Griglia di Valutazione prima prova BES

Griglia di Valutazione seconda prova

Griglia di Valutazione seconda prova BES

Griglia di Valutazione prova orale

Relazione Studenti con BES

Relazione studente con PEI